

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Oscar della musica
Trionfa il country
di Beyoncé
di **Barbara Visentin**
a pagina 40



Mercato, Okafor al Napoli
Terzo colpo del Milan:
dal Chelsea arriva Felix
di **Monica Colombo** e **Paolo Condò**
alle pagine 42 e 43

Moden antiquaria
XXXVIII Mostra di Alto Antiquariato
8-16 febbraio
www.modenantiquaria.it
Preview venerdì 7 febbraio

PETRA
SCULPTURA
organizzazione:
ModenaFiere

Magistrati

LA RIFORMA E I TEMPI CAMBIATI

di **Angelo Panebianco**

Comprensibile. Se per decenni hai potuto constatare che facendo la voce grossa sei sempre riuscito a bloccare le iniziative a te sgradite, forse cadrà in una trappola, sottovaluterai i cambiamenti intervenuti e non riterrai pertanto di dover mutare strategia: continuerai a fare la voce grossa. Col risultato di andare incontro a una secca e dura sconfitta. È possibile che i vertici della magistratura si accorgano ben presto che, di fronte alla riforma voluta dall'esecutivo della separazione delle carriere, scegliere di andare allo scontro frontale con la maggioranza di governo sia stato un errore (tattico e strategico insieme).

Ci sono due ragioni per le quali il governo ha buone probabilità di uscire vincitore nel braccio di ferro ingaggiato con i vertici della magistratura. La prima riguarda il grado di compattezza/coesione della coalizione di governo nel difendere la riforma. La seconda ragione ha a che fare con la natura di tale progetto.

Perché delle tre riforme istituzionali proposte dal governo Meloni (premierato, autonomia differenziata, separazione delle carriere) l'ultima ha buone chance di vedere davvero la luce e le prime due no? Come mai il premierato è già ora su un binario morto? Come mai l'autonomia differenziata può facilmente fare la stessa fine? Come mai, invece, la separazione delle carriere è l'unica riforma, diciamo così, in salute?

continua a pagina 32

Il leader americano chiede in cambio 10 mila soldati ai confini. E frena Musk: non decide da solo

Dazi e mercati, Trump tratta

Stretta sospesa per un mese con Messico e Canada. L'Europa: pronti a reagire

DIETRO LE APPARENZE

Le vere cause della guerra commerciale

di **Federico Rampini**

Con i dazi Donald Trump sembra essersi messo quasi tutti contro. Non solo i Paesi colpiti, ma un coro bipartisan di economisti americani li condanna. L'atmosfera è riassunta dal *Wall Street Journal*: «La più stupida guerra commerciale della storia».

continua a pagina 32

GIANNELLI



da pagina 2 a pagina 6

L'INTERVISTA CON IL MINISTRO TAJANI

«Noi ponte tra Usa e Ue»



di **Paola Di Caro**

«L'Italia — dice Tajani — si impegnerà per fare da ponte tra Usa ed Europa ed evitare i dazi». a pagina 5

CASO ALMASRI E MIGRANTI, PARLA MINNITI

«Libia, giusto accordarsi»



di **Goffredo Buccini**

«La Libia, come tutta l'Africa — dice Minniti — è strategica, giusto fare accordi». a pagina 11

LA STORIA DI PASQUALE

«Mio padre
un femminicida
Ora è libero,
non lo vedo più»

di **Giusi Fasano**



Pasquale Guadagno, 28 anni

Ha scritto un libro per vincere il buio. Il padre di Pasquale Guadagno, di Udine, ha ucciso la madre ed ora è libero. «Nelle carte del processo ho letto il male, ma così ho chiuso il cerchio. Lui non lo vedrò più».

a pagina 19

L'attentato Sarkisyan aveva fondato la milizia filorusa nel Donbass

Bomba a Mosca: ucciso il comandante fedelissimo di Putin

di **Marco Imarisio**



Il palazzo di 29 piani «Scarlet Sails», nella zona nord-ovest di Mosca, dove è stato piazzato il tritolo che ha ucciso il fedelissimo di Putin Armen Sarkisyan

Il posto è l'elegante ingresso del complesso residenziale Alye Parusa, che significa Vele scarlatte, ed è un nome preso dal titolo di un celebre romanzo di Aleksandr Grin, padre del neoromanticismo russo-sovietico dei primi anni del Novecento.

continua a pagina 8



I SERVIZI SEGRETI «CLANDESTINI» DI KIEV

Lista nera, esecuzioni: la pista degli 007 invisibili

di **Guido Olimpio**

a pagina 9

Sanità Dubbi anche tra gli alleati I medici di famiglia dipendenti pubblici? La svolta che divide

di **Margherita De Bac**

Discussione aperta, anche tra gli alleati di governo, sulla bozza di riforma dei medici di base anticipata da «Dataroom» del *Corriere*. «È ancora in fase di elaborazione», dice il ministero. Il piano di FI. a pagina 14

Il caso Associazione per delinquere Campania, arrestato il tesoriere del Pd Il partito: è sospeso

di **Fulvio Bufi**

Arrestato dalla Dda di Salerno Nicola Salvati, tesoriere regionale del Pd. Decine gli indagati. Contestata anche l'associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. a pagina 13

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il caso Almasri è una questione politica davvero importante, molto importante, così importante che per discuterne ieri alla Camera non c'era nessuno. I pochi sopravvissuti alle fatiche del weekend esortavano giustamente la Meloni a venire in Parlamento, ma avrebbero fatto bene a estendere l'invito ai loro colleghi. Se ne contavano cinque del Pd, quattro dei Verdi-Sinistra e uno a testa di Azione + Italia viva + Europa + tre, con l'aggiunta di un paio di osservatori seduti sui banchi della maggioranza. Solo i Cinque Stelle, a onor del vero, erano presenti in forze.

D'accordo, era lunedì, ma non si può ignorare il contrasto stridente tra la drammaticità degli appelli a salvaguardia della democrazia e la desertificazione del luogo che ne rappresenta il presidio. Ho fatto

C'è qualcuno?



in tempo a vedere in azione certi parlamentari della Prima Repubblica che sapevano destreggiarsi tra corridoi e sottoscala come tra regolamenti e procedure. Dei veri professionisti. Adesso il deputato sembra diventato una carica onorifica: si va alla Camera solo quando non si ha di meglio da fare, mentre il Parlamento dovrebbe essere anche un «Ascoltamento». Le carriere si decidono altrove, nei collegi elettorali e, soprattutto, nelle segreterie dei partiti. Eppure, quell'emiciclo conserva un fascino simbolico e fa male al cuore vederlo deturpato in questo modo. Vi prego, signori: la prossima volta che volete salvare il mondo, abbiate la decenza di riunirvi in uno sgabuzzino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eccellenza is an attitude

The WineHunter Award 2024
excellence is an attitude
Il Pollenza
2020 Il Pollenza Marche IGT

The WineHunter Award 2024
excellence is an attitude
Il Pollenza
2023 Angera Colli Maceratesi DOC

The WineHunter Award 2024
excellence is an attitude
Il Pollenza
2014 Il Pollenza Metodo Classico Brut Nature VSQ

The WineHunter Award 2024
excellence is an attitude
Il Pollenza
2019 Pio Ix Mastai

Il Pollenza
Tel. 0733 961989